

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: PROTEX H2O DEOXI - Deossigenante per Acque di Circuiti
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Deossigenante per Acque di Circuiti*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)

Pericoli fisici: non classificato

Pericoli per la salute: Acute Tox. 4 H302

Pericoli per l'ambiente: non classificato

- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: pericolo

Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito.

Consigli di prudenza: P220 Tenere lontano da acidi. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

- 2.3 Altri pericoli: EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: sodio bisolfito CAS 7631-90-5 reg. n. 01-2119524563-42-xxxx (25-50%; Acute Tox. 4 H302).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Cute: lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone.

Occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti tenendo le palpebre aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.

Ingestione: risciacquare la bocca e bere molta acqua (ca. 500ml).

- 4.2 Principali sintomi ed effetti: dati non disponibili.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: in caso di ingerimento praticare la lavanda gastrica.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO₂, polveri, schiumogeni, acqua nebulizzata.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: anidride solforica (SO₂).

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare abbigliamento protettivo personale. Garantire una sufficiente ventilazione. Indossare il respiratore.

- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare la penetrazione in fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 **Precauzioni per una manipolazione sicura:** Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti. Utilizzare in luoghi freschi ed aerati.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore, gelo e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale, separatamente da acidi.
- 7.3 **Usi finali specifici:** nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 **Parametri di controllo: Sodio bisolfito**
TWA (Italia) Valore a lungo termine: 5 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 246 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 73 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Orale Popolazione: 9,5 mg/kg/day
PNEC (EC) Acqua dolce: 1,09 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 0,11 mg/l
PNEC (EC) Impianti depurazione: 82,5 mg/l
- 8.2 **Controlli dell'esposizione:**
Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri ABEK.
Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguamente aerati.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|---------------------------------|----------------------|
| Stato fisico: | Liquido giallognolo |
| Odore: | Caratteristico |
| Densità a 20° C: | 1,065 g/ml |
| Densità Vapori: (aria=1) | N.A. |
| Punto di ebollizione | >100 °C |
| Punto di fusione | N.A. |
| Temperatura decomposizione | Dati non disponibili |
| Autoinfiammabilità | Non autoinfiammabile |
| Punto d'infiammabilità | Non infiammabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività | Dati non disponibili |
| Soglia superiore di esplosione | Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive | Dati non disponibili |
| Tensione di vapore (20°C) | Dati non disponibili |
| Solubilità in acqua: | Totale |
| pH al 5% | 5,5 |
| Log Pow (20 °C) | ca -2 |
| Viscosità : (20 °C) | Dati non disponibili |
| Soglia odore | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti | Dati non disponibili |
- 9.2 **Altre informazioni:** Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 **Reattività:** nessuna reazione nelle normali condizioni d'uso.
- 10.2 **Stabilità chimica:** stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio. Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
- 10.3 **Possibilità di reazioni pericolose:** in presenza di acidi si forma anidride solforosa. Reazione violenta in presenza di ossidanti.
- 10.4 **Condizioni da evitare:** esposizioni al gelo.
- 10.5 **Materiali incompatibili:** acidi forti, calore.
- 10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** acidi forti, calore.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta: nocivo se ingerito.
Corrosione/irritazione cutanea: non classificato.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca irritazione temporanea.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.
Cancerogenicità: non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione: non tossico.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.
Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: Sodio bisolfito
LC50 pesci: *Onchorhynchus mykiss* 147-220 mg/l (96h)
EC50 daphnia magna: 89 mg/l (48h)
EC50 algae: *Scenedesmus subspicatus* 36,8 mg/l (72h)
12.2 Persistenza e degradabilità: i sali inorganici non si decompongono biologicamente.
12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumolabile.
12.4 Mobilità nel suolo: dati non disponibili.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB.
12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: non richiesto.
14.2 Nome di spedizione ONU: nessuno.
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: nessuno.
14.4 Gruppo di imballaggio: nessuno.
14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n° 1907/2006/CE (REACH); Reg. n° 1272/2008/CE (CLP).
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di pericolo: H302 Nocivo se ingerito.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA PROTEX H2O DEOXI
REV. 00 DEL 14 OTTOBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™